



**Azienda Speciale per l'Igiene Ambientale**  
*(Consorzio di Comuni D.Lgs. 267/2000)*  
**PROVINCIA DI TRENTO**

**Bilancio Preventivo Economico 2016 e  
pluriennale 2016-2018**

Codice Fiscale - Partita IVA - N. Reg. Imprese di Trento: 01389620228 - Numero REA 158886  
Codice Univoco Ufficio: UFVEIA - Capitale di Dotazione: € 489.680 i.v.  
Sede Legale: Via G. Di Vittorio, 84 - 38015 LAVIS (TN)  
☎ 0461 24 11 81 - Fax 0461 24 02 35  
e-mail: asia@asia.tn.it - pec: [asialavis@pec.it](mailto:asialavis@pec.it) web: [www.asia.tn.it](http://www.asia.tn.it)



## SOMMARIO

<b>Dati identificativi dell'Azienda</b>	<i>Pagina</i>	<b>3</b>
<b>Organi sociali</b>	"	<b>4</b>
<b>Comuni costituenti l'ASIA</b>	"	<b>5</b>
<b>Relazione al bilancio preventivo economico 2016-2018:</b>		
<i>- Notizie sull'attività nel periodo 2016-2018</i>	"	<b>6</b>
<i>- Dati sul personale</i>	"	<b>12</b>
<i>- Analisi delle voci del bilancio economico</i>	"	<b>13</b>
<b>Piano triennale degli investimenti</b>	"	<b>17</b>
<b>Bilancio economico di previsione esercizio 2016</b>		
<i>- Schema riassuntivo</i>	"	<b>19</b>
<i>- Dettaglio del Conto Economico</i>	"	<b>20</b>
<b>Bilancio economico di previsione pluriennale 2016-2018</b>		
<i>- Schema riassuntivo</i>	"	<b>24</b>
<i>- Dettaglio del Conto Economico</i>	"	<b>25</b>
<b>Conclusioni al bilancio preventivo</b>	"	<b>30</b>
<b>Delibera del Consiglio di Amministrazione</b>	"	<b>31</b>

## DATI IDENTIFICATIVI DELL'AZIENDA

<i>Società</i>	A S I A
<b>Denominazione</b>	Azienda Speciale per l'Igiene Ambientale
<b>Capitale di Dotazione</b>	€ 489.680,46 (i.v.)
<b>Sede legale ed amministrativa</b>	Via G. Di Vittorio, 84 - LAVIS (TN)
<b>e-mail</b>	<a href="mailto:asia@asia.tn">asia@asia.tn</a> – <a href="mailto:asialavis@pec.it">asialavis@pec.it</a>
<b>Sito WEB</b>	<a href="http://www.asia.tn.it">www.asia.tn.it</a>
<b>Codice Fiscale e Partita I.V.A. Iscrizione CC.I.AA. - Trento</b>	0 1 3 8 9 6 2 0 2 2 8
<b>Albo Nazionale delle Imprese di Gestione dei Rifiuti</b>	TN00121

## ORGANI SOCIALI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE		
FEDRIZZI	LORENZO	Presidente
ACHLER	MASSIMILIANO	Consigliere
BERTEOTTI	MARCO	Consigliere
BONADIMAN	ROBERTO	Consigliere
GOTTARDI	LUCA	Consigliere

DIREZIONE		
BONMASSARI	GIANPAOLO	Direttore Generale



ORGANO DI CONTROLLO		
POJER	GIOVANNA	Revisore Unico dei Conti

## COMUNI COSTITUENTI L'AZIENDA SPECIALE CONSORTILE

Con riferimento all'art. 9 del vigente statuto, si riportano, di seguito, le quote di partecipazione ed il valore del patrimonio netto al 1° gennaio 2015, spettante a ciascun Ente Consorziato, determinati secondo i criteri previsti dall'articolo 9 del preesistente statuto:

Enti Consorziati	Patrimonio Netto al 1 gennaio 2015	Percentuale del Patrimonio Netto
Albiano	94.364,54	2,464%
Aldeno	138.978,11	3,629%
Andalo	283.015,30	7,391%
Calavino	90.330,20	2,359%
Cavedago	46.590,92	1,217%
Cavedine	169.361,61	4,423%
Cembra	95.014,45	2,481%
Cimone	29.286,25	0,765%
Faedo	31.606,64	0,825%
Fai della Paganella	93.428,99	2,440%
Faver	37.675,74	0,984%
Giovo	103.991,38	2,716%
Grauno	7.184,78	0,188%
Grumes	24.658,16	0,644%
Lavis	653.702,82	17,072%
Lisignago	23.256,06	0,607%
Lona Lases	47.859,54	1,250%
Mezzocorona	316.868,54	8,275%
Mezzolombardo	419.798,65	10,963%
Molveno	208.677,28	5,450%
Nave San Rocco	60.097,52	1,569%
Padergnone	37.607,64	0,982%
Roverè della Luna	98.034,18	2,560%
San Michele all'Adige	156.439,09	4,085%
Segonzano	82.495,99	2,154%
Sover	62.452,79	1,631%
Spormaggiore	85.168,02	2,224%
Terlago	88.027,10	2,299%
Valda	11.193,88	0,292%
Vezzano	133.609,75	3,489%
Zambana	78.528,37	2,051%
Garniga Terme	19.833,70	0,518%
<b>Totali</b>	<b>3.829.138,00</b>	<b>100,000%</b>

Il bilancio preventivo relativo all'esercizio 2016 viene impostato dal Consiglio di Amministrazione sulla base degli indirizzi ricevuti dall'Assemblea dei Comuni consorziati ed alla luce delle disposizioni presentate dalla Provincia Autonoma di Trento, con il quarto aggiornamento del Piano Provinciale per la raccolta e smaltimento dei rifiuti.

Si ricorda che anche il bilancio preventivo 2016 è stato redatto in conformità alle decisioni assembleari di ASIA del 7 marzo 2014, assunte con delibera n. 1, con l'approvazione delle modifiche statutarie e della convenzione che consentono la gestione mista dell'applicazione dei modelli tariffari, sia di carattere corrispettivo, con sistema di misurazione puntuale, e sia di tipo tributario con applicazione della TARI; tali decisioni sono state prese autonomamente da ogni singolo Comune.

E' importante sottolineare che, sulla base delle modifiche apportate ai documenti societari quali, convenzione, statuto e regolamento di calcolo delle quote annuali consortili, discusse ed elaborate da apposito tavolo di lavoro, questo bilancio tiene conto delle diverse importanti innovazioni introdotte, tra le quali sono da ricordare:

- la determinazione delle quote di partecipazione consortili;
- la restituzione delle maggiori differenze di gettito rispetto ai costi annuali consuntivi;
- l'applicazione della remunerazione del capitale investito, ex D.P.R. 158/1999.

Si ricorda ancora che il bilancio preventivo 2016 è stato elaborato considerando il fatto che l'Azienda ha portato a regime un sistema di raccolta collaudato, comprensivo della gestione diretta di tutti i CRM, omogeneo, efficace ed efficiente come anche testimoniato dalla valutazione di Lega Ambiente che pone ASIA al terzo posto, a livello nazionale, tra i Consorzi gestori delle attività di raccolta e smaltimento, per la qualità della sua raccolta differenziata.

**Tutto ciò premesso, gli obiettivi primari per l'anno 2016 sono i seguenti:**

- Mantenimento delle quote di raccolta differenziata nei comuni serviti, al netto dello spazzamento stradale, anche attraverso il mantenimento del servizio di misurazione del rifiuto secco residuo raccolto.
- Messa a disposizione delle amministrazioni comunali dei dati sui volumi movimentati per permettere la riduzione ed omogeneizzazione progressiva e controllata delle calotte e delle isole ecologiche sparse sul territorio e dedicate alla raccolta differenziata delle frazioni di rifiuto su più comuni, stimolando nel contempo l'uso dei CRM.
- A seguito delle esperienze maturate negli anni precedenti verranno estesi, quanto più possibile, i servizi dedicati per le raccolte differenziate alle utenze non domestiche, promuovendo comunque l'uso massivo in convenzione dei CRM.
- Alla luce dell'attuale informatizzazione dei CRM comunali, che favorisce una gestione integrata dei rifiuti più efficace ed economica, l'obiettivo è anche quello di promuovere un servizio più attento alle esigenze degli utenti, con ulteriore sensibilizzazione alle problematiche ambientali. L'informatizzazione dei CRM può costituire uno strumento di incentivazione al loro uso assieme all'introduzione di

misure di agevolazione che dovranno essere previste nei regolamenti tariffari comunali ed opportunamente calibrate.

- Messa a regime di servizi aggiuntivi, su chiamata, alle utenze quali la raccolta degli ingombranti, del verde dei giardini o altri in base alla evoluzione delle raccolte differenziate sul territorio, in accordo con le Amministrazioni comunali.
- A valle delle importanti e significative modifiche statutarie e regolamentari introdotte nell'anno 2015 si rendono ora necessari ed urgenti ulteriori approfondimenti per poter gestire, in accordo alle esigenze delle amministrazioni e sulla base di specifiche convenzioni, eventuali modelli tariffari d'ambito come il CdA auspica fin da quando ASIA è stata chiamata a gestire direttamente il sistema tariffario.
- Attività di pulizia del multimateriale plastico finalizzato ad un sensibile miglioramento qualitativo delle frazioni raccolte e quindi sui conseguenti maggiori corrispettivi.

Il bilancio di previsione 2016 che si presenta, chiude con un utile di esercizio di € 179.400. E' senza dubbio evidente che, rispetto al passato, vi sono elementi nuovi di cui si è tenuto conto in seguito all'adozione dei documenti societari, di recente elaborazione e discussione. Questi aspetti hanno inciso sul risultato di esercizio e richiedono un breve richiamo al fine di rendere più agevole la comparazione dei dati economici esposti tra preventivo 2016 e consuntivo 2014.

Bisogna far presente che a partire da questo bilancio preventivo è stata inclusa la corresponsione della remunerazione del capitale investito per l'ammontare di € 207.300: questo onere, previsto nel D.P.R. 158/1999, sarà suddiviso nei piani finanziari dei singoli enti consorziati secondo le quote di partecipazione di cui all'art. 9 del nostro statuto ed al netto delle imposte; tale voce figura nell'utile previsto per la somma di € 145.100. Nell'utile è altresì incluso l'ammontare netto di € 34.300 per ricavi nei confronti di terzi, cioè non rientranti nel servizio di raccolta ordinario.

Altra novità rilevante è rappresentata dalle somme da restituire agli utenti, a partire dall'anno 2016, attraverso la diminuzione dei piani finanziari ed interessa la maggior parte degli enti consorziati, indipendentemente dal modello tariffario adottato. L'impatto economico nel bilancio preventivo comporta una diminuzione dei ricavi da servizi di igiene ambientale di € 308.253, risultante dalle indicazioni fornite, ad oggi, dalle amministrazioni comunali interessate.

Pertanto, il bilancio presenta un totale di ricavi da servizi di igiene ambientale, pari ad € 6.951.264, inferiore del -4,3% rispetto al consuntivo 2014.

Tuttavia, alla luce delle suddette osservazioni, se si escludessero le voci richiamate, ossia la remunerazione del capitale, i ricavi conto terzi e la restituzione del maggior gettito tariffario dal nostro bilancio, si otterrebbe un ammontare di ricavi, a copertura del costo del servizio, da fatturare agli utenti ed ai Comuni in tributo di € 7.080 mila con una diminuzione del -2,5% rispetto al consuntivo 2014.

I costi della produzione ammontano ad € 8.098.233 e risultano inferiori rispetto al consuntivo 2014 del -5,5%, ma superiori rispetto al preventivo 2015 del +3,3%.

Anche per quanto riguarda la comparazione dei costi della produzione tra preventivo 2016 e consuntivo 2014, occorre ricordare che nel consuntivo era presente l'accantonamento delle differenze di gettito tariffarie di quasi € 852 mila: l'esclusione di questa voce farebbe risultare un +4,9% dei costi preventivi 2016 rispetto al consuntivo 2014, mentre non vi

sarebbero differenze rispetto al preventivo 2015 in quanto i dati dei preventivi sono coerenti.

I costi del personale presentano un aumento del 12% rispetto al consuntivo per effetto di assunzione di personale in sostituzione, peraltro già previsti nel preventivo 2015. L'aumento è altresì determinato dalla previsione di adeguamenti contrattuali per il procrastinarsi del mancato rinnovo del contratto di settore. Va precisato che non si farà ricorso ad assunzione di nuovo personale per effetto del servizio di raccolta rifiuti esteso al Comune di Lasino che a far data dal prossimo 2016 entrerà nella compagine del consorzio unendosi al Comune di Calavino formando il nuovo Comune di Madruzzo. Resta invece confermata l'assunzione del personale addetto alla raccolta porta a porta della frazione organica per i comuni della Piana Rotaliana.

Si prevedono inoltre ricavi per i corrispettivi della raccolta differenziata e dalla vendita di altro materiale recuperato, per un totale di € 952.000 in significativo aumento rispetto a quelli del preventivo 2015, dovuto in particolar modo alle attività di pulizia del multi materiale plastico che l'azienda intende avviare a partire dal 2016 e che consentiranno un recupero sicuro e maggiore dei corrispettivi rispetto a quanto avviene attualmente.

Nel presente bilancio il costo per lo smaltimento e trattamento di rifiuti indifferenziati in discarica Ischia Podetti di Trento, sarà di circa € 667.100 ed inciderà nella misura dell'8,2% sul costo complessivo della produzione: per il 2016 si prevedono circa 4.340 tonnellate di rifiuti indifferenziati da conferire con un costo di smaltimento per tonnellata di € 160 secondo il percorso di convergenza tariffaria stabilito con delibera di G.P. n. 2815 dd. 30.12.2013.

Vengono esposti nel bilancio preventivo gli utilizzi del fondo ammortamento discariche pari ad € 233.100, derivanti da somme accantonate nei precedenti esercizi e che verranno completamente utilizzate entro l'anno 2016. Le spese previste sono principalmente per acquisto dei sacchi per la raccolta della frazione umida e del secco residuo, per attività di sensibilizzazione e di educazione ambientale, per acquisti di altri materiali ed attrezzature relativi alle raccolte differenziate, nonché a copertura parziale del costo del percolato di discarica, come stabilito e permesso dalla normativa provinciale in materia.

Tra gli investimenti è prevista la realizzazione del Centro Integrato, finalizzato all'attività svolta dal gestore pubblico di raccolta delle frazioni omogenee dei rifiuti urbani e speciali, pericolosi e non pericolosi, nonché dei rifiuti urbani indifferenziati, al loro trasbordo e ad altre attività per l'ottimizzazione dei trasporti verso impianti di recupero e smaltimento e in generale per il miglioramento tecnico ed economico del servizio pubblico di gestione dei rifiuti. Sono previsti, nell'insieme, interventi sia strutturali, per rimozione con sopraelevazione, completamento e condizionamento di un capannone della sede aziendale; sia edili che includono la costruzione dell'area di trasferimento lato nord della nostra sede; un impianto di selezione dei rifiuti indifferenziati con magazzino di stoccaggio rifiuti; infine attrezzature idonee per l'area trasferimento e macchine operatrici di movimentazione. E' prevista la completa realizzazione entro il 2019.

L'opera comporta un investimento di circa € 780 mila, finanziato, nella quasi totalità, dalle somme inizialmente corrisposte ai gestori delle discariche provinciali, al fine di garantire la copertura dei costi per la gestione post mortem delle discariche stesse e successivamente,

con deliberazione della Giunta Provinciale n. 1312, dd. 28 luglio 2014, è stato disposto che dette somme andranno restituite ai gestori della raccolta rifiuti, a copertura di interventi finalizzati alla realizzazione di uno standard uniforme a livello provinciale di gestione dei rifiuti urbani.

Le più significative variazioni delle voci di costo inserite nel bilancio preventivo, rispetto al consuntivo 2014 sono costituite da:

- diminuzione dei costi per materie di consumo, e di quelle indispensabili per il buon funzionamento dei mezzi adibiti al servizio;
- aumento dei costi per servizi, in particolare per le attività di sensibilizzazione nei confronti degli utenti;
- aumento dei costi unitari di smaltimento dei rifiuti indifferenziati per il piano di convergenza tariffaria stabilito con delibera di G.P. n. 2815 dd. 30.12.2013 così come quelli derivanti dalla selezione degli imballaggi leggeri;
- diminuzione del costo per noleggio di attrezzature idonee alla misurazione dei conferimenti dei rifiuti indifferenziati;
- aumento degli ammortamenti per acquisizione di beni ammortizzabili per il necessario rinnovo di macchine ed attrezzature oltre a quelle previste per le attività di pulizia del multi materiale leggero;
- incremento del costo del personale per adeguamenti contrattuali previsti in relazione al rinnovo del contratto collettivo scaduto e non ancora rinnovato confermando l'aggiornamento della pianta organica ed inserimento obbligatorio di alcune figure di lavoratori, anche per sostituzioni, oltre al mantenimento del personale addetto al servizio dedicato di raccolta della frazione organica in alcuni comuni della Piana Rotaliana.

Come già affermato precedentemente, le azioni che verranno intraprese per il raggiungimento degli obiettivi previsti da ASIA mireranno anche a salvaguardare aspetti finanziari, economici e sociali di assoluto rilievo. A questo scopo, riteniamo di particolare importanza:

- tutela del parco mezzi esistente fino a completo ammortamento ed integrazione con nuovi automezzi sempre più importante anche alla luce della riduzione degli investimenti che si era resa necessaria nei due esercizi precedenti;
- mantenere, anche con nuove procedure di raccolta dei rifiuti, la massima economicità possibile del servizio ottimizzando ulteriormente i cicli di raccolta;
- favorire ed incentivare anche con iniziative promozionali l'utilizzo del CRZ e dei CRM comunali;
- informare, incentivare e responsabilizzare in maniera adeguata i cittadini per poter mantenere le percentuali di raccolta differenziata fin qui ottenute. In questo campo le iniziative dovranno essere intraprese con la massima collaborazione delle amministrazioni locali;
- aumentare la qualità percepita dagli utenti e migliorare la soddisfazione degli stessi sul servizio, compreso quello di tariffazione.



## **Anno 2017**

### **Obiettivi:**

- mantenimento dell'80% medio delle quote di raccolta differenziata, al netto dello spazzamento stradale nei comuni serviti, con l'intento di renderle più omogenee e di maggiore qualità all'interno delle singole aree servite;
- applicazione della tariffa puntuale con costo volumetrico unico per ambito di servizio, compatibilmente con le vigenti normative;
- valutazione di metodologie finalizzate alla sostenibilità della tariffa puntuale.
- standardizzazione del sistema di raccolta delle principali frazioni differenziate uniformandole al modello provinciale ottimale, previsto nel quarto aggiornamento;
- avvio della progettazione di un impianto integrato comprendente la pulizia delle raccolte degli imballaggi leggeri e del vetro finalizzato a migliorarne la qualità raccolta;
- valutazione di sostenibilità della raccolta dei tessili sanitari.

### **Azioni programmate:**

- messa a regime delle azioni avviate nel corso dell'anno precedente, con particolare riguardo alla raccolta dell'organico domiciliare e verifica delle isole ecologiche stradali che dovranno essere rimappate nel bacino di servizio;
- aggiornamento del parco automezzi ed attrezzature necessarie e degli investimenti immobiliari;
- prosecuzione delle campagne di informazione e di sensibilizzazione agli utenti soprattutto finalizzate alla riduzione dei rifiuti e miglioramento delle qualità raccolte;
- eventuali azioni compatibili con la gestione per migliorare il grado di soddisfazione degli utenti;
- eventuali iniziative volte alla riduzione, riutilizzo e riuso del rifiuto conferito;
- eventuali iniziative mirate alla realizzazione di sistemi per la gestione e trasformazione dei rifiuti;
- sviluppo dei servizi di raccolta rifiuti in convenzione con le utenze non domestiche per rifiuti speciali.



## **Anno 2018**

### **Obiettivi:**

- mantenimento delle quote di raccolta differenziata, al netto dello spazzamento stradale nei comuni serviti, con l'intento di renderle più omogenee e di maggiore qualità nell'intero bacino: ciò anche per stabilizzare il più possibile i costi dei servizi offerti a ciascun Comune consorziato;
- attuazione, ove richiesta, della gestione di tariffa puntuale con costo volumetrico unico per ambito di servizio;
- verifica di messa in atto del sistema di raccolta delle principali frazioni differenziate al fine di uniformarle al modello provinciale ottimale, previsto nel quarto aggiornamento di prossima adozione;
- completamento delle attività di realizzazione di un impianto per la pulizia delle raccolte degli imballaggi leggeri e del vetro finalizzato a migliorarne la qualità raccolta.

### **Azioni programmate:**

- messa a regime delle azioni avviate nel corso dell'anno precedente;
- aggiornamento del parco automezzi ed attrezzature necessarie e degli investimenti;
- prosecuzione delle campagne di informazione e di sensibilizzazione agli utenti;
- eventuali azioni compatibili con la gestione per migliorare il grado di soddisfazione degli utenti;
- eventuali iniziative volte alla riduzione, riutilizzo e riuso del rifiuto conferito.

## Dati relativi al personale

*Pianta organica del personale dell'azienda per il 2016 - Contratti nazionali di lavoro applicati*

La tabella seguente riporta in modo schematico i dati relativi alla situazione del personale prevista, con l'indicazione dei vari livelli di inquadramento contrattuale: n. 1 direttore, n. 10 impiegati, di cui n. 3 a tempo parziale; n. 47 operai, tra i quali n. 3 coordinatori, n. 31 autisti compreso uno stagionale e nr. 14 raccoglitori compreso uno stagionale. In organico sono inclusi un autista ed un raccoglitore da impiegare nella raccolta porta a porta dell'umido nei comuni della Piana Rotaliana interessati mantenendo, comunque, il numero degli addetti previsti nel preventivo 2015.

Tabella numerica del personale previsto nel 2016 (rapportati al periodo di impiego)														
Descrizione	Inquadramento CCNL - SAT													Totali
	dir	8	7B	6A	6B	5A	5B	4A	4B	3A	3B	2A	2B	
<b>Direzione</b>														
Direttore	1,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	<b>1,0</b>
<b>Amministrazione</b>														
Ragioneria e tariffa	0,0	1,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	1,0	0,0	0,0	0,9	0,0	0,0	<b>2,9</b>
servizi tecnici	0,0	0,0	0,0	0,0	2,0	1,3	0,0	0,0	0,0	0,8	0,7	0,0	0,0	<b>4,8</b>
segreteria	0,0	0,0	0,0	0,0	1,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,7	0,0	0,0	<b>1,7</b>
<b>Servizi Operativi</b>														
coordinatori	0,0	0,0	0,0	1,0	0,0	2,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	<b>3,0</b>
autisti	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	17,0	0,0	10,0	3,7	0,0	0,0	<b>30,7</b>
raccoglitori	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	10,0	3,7	<b>13,7</b>
<b>Totale</b>	<b>1,0</b>	<b>1,0</b>	<b>0,0</b>	<b>1,0</b>	<b>3,0</b>	<b>3,3</b>	<b>0,0</b>	<b>18,0</b>	<b>0,0</b>	<b>10,8</b>	<b>6,0</b>	<b>10,0</b>	<b>3,7</b>	<b>57,7</b>



Lo stato giuridico ed il trattamento economico di impiegati ed operai dell'Azienda corrisponde a quanto previsto dal CCNL dei servizi ambientali del 17 giugno 2011, scaduto al 31-12-2013: tra le parti è stato siglato il Protocollo finalizzato al rinnovo del contratto scaduto ed il Verbale d'intesa del 21-05-2015 che ha disciplinato la copertura economica del periodo maggio 2014 – ottobre 2015.

Lo stato giuridico ed il trattamento economico del Direttore è quello stabilito con Accordo di rinnovo del Contratto Nazionale dei Dirigenti delle Imprese Pubbliche Locali siglato il 22-12-2009 la cui vigenza è fissata fino al 31-12-2013.

## Voci principali del Bilancio Preventivo Economico 2016

Si analizzano, di seguito, le voci di maggiore rilevanza del presente bilancio Preventivo Economico per il 2016, con riferimento allo schema di Bilancio delle aziende di servizi degli enti locali, dettato dal Decreto del Ministero del Tesoro del 26 aprile 1995, con l'indicazione degli importi espressi in Euro.

### A. VALORE DELLA PRODUZIONE

Si prevede un valore della produzione per complessivi € 8.581.233 come indicato nei seguenti schemi in dettaglio. Si puntualizza che tra i ricavi per i corrispettivi dei servizi di igiene ambientale è prevista la remunerazione del capitale investito, applicata a partire dal presente bilancio di previsione, sulla base di quanto disposto dallo statuto e dal regolamento di calcolo delle quote di partecipazione di recente modifica ed approvazione assembleare.

<i><b>Vendite Beni e Materiale Recuperato</b></i>	<i><b>Prev2016</b></i>	<i><b>Cons2014</b></i>
- materiale ferroso	95.000	111.635
- accumulatori al pb	15.700	17.450
- materiale vetroso	84.200	36.627
- indumenti usati	37.000	32.536
- altri materiali	7.600	2.614
<b>Totale Vendite Beni e Materiale Recuperato</b>	<b>239.500</b>	<b>200.862</b>
<i><b>Corrispettivi CONAI per le raccolte di:</b></i>	<i><b>Prev2016</b></i>	<i><b>Cons2014</b></i>
- carta	178.100	154.036
- cartone	111.100	124.751
- plastica	378.100	460.153
- alluminio-acciaio	26.200	30.653
- legno	6.000	5.921
- Raee	13.000	15.507
<b>Totale Corrispettivi CONAI</b>	<b>712.500</b>	<b>791.020</b>
<i><b>Ricavi da Servizi di Igiene Ambientale</b></i>	<i><b>Prev2016</b></i>	<i><b>Cons2014</b></i>
- corrispettivi utenti Tia e Comuni in Tari per servizi	6.743.964	7.265.286
- corrispettivi utenti Tia e Comuni in Tari per remunerazione del capitale	207.300	0
<b>Totale Ricavi da Servizi di Igiene Ambientale</b>	<b>6.951.264</b>	<b>7.265.286</b>
Servizi speciali a Comuni consorziati	<b>4.000</b>	<b>6.670</b>
Altri ricavi per servizi a terzi	<b>48.810</b>	<b>46.486</b>
<b>Totale</b>	<b>7.956.075</b>	<b>8.310.324</b>

<b>ALTRI RICAVI E PROVENTI</b>		
<i>Descrizione</i>	<b>Prev2016</b>	<b>Cons2014</b>
a) <b>Diversi</b> (altri ricavi della gestione quali rimborsi, plusvalenze da alienazione cespiti)	<b>15.000</b>	38.012
b) <b>Corrispettivi</b>	<b>0</b>	0
c) <b>Contributi in conto esercizio</b> (quota di ammortamento discariche utilizzate nell'esercizio)		
Costo per informaz.e sensib. Scuole ecc.	25.000	19.469
contenitori per raccolte differenziate	48.100	50.449
costi del percolato in discarica	70.000	0
sacchi per rifiuti	90.000	83.518
<b>Totale</b>	<b>233.100</b>	<b>153.436</b>
d) <b>Contributi in conto impianti</b> (quota annuale per acquisizione beni ammortizzabili)		
- per contributi PAT per finanziamento del CRZ	15.422	19.272
- per quote ammortamento Discariche anni precedenti	40.384	77.252
- per quote gestione discariche post operative (Centro integrato)	13.000	0
<b>Totale</b>	<b>68.806</b>	<b>96.524</b>
e) <b>Utilizzo differenze di gettito anni precedenti</b>	<b>308.253</b>	<b>0</b>
<b>TOTALE ALTRI RICAVI E PROVENTI</b>	<b>625.159</b>	<b>287.971</b>

Tra i contributi in conto impianti è previsto l'importo corrispondente alla quota annuale di ammortamento dei beni che saranno acquisiti attraverso il recupero delle somme accantonate dai soggetti gestori delle discariche ai sensi del comma 1 dell'art. 102 quinquies del DPGP 26 gennaio 1987 n.1-41/legisl., ed andranno a finanziare il Centro Integrato di prossima realizzazione come evidenziato nel piano triennale degli investimenti esposto nel presente fascicolo di bilancio.

## **B. COSTO DELLA PRODUZIONE**

Il costo della produzione del servizio di igiene ambientale svolto da ASIA, previsto per il 2016, ammonta complessivamente ad € 8.098.233 comprensivo dei costi sostenuti dai comuni consorziati che adottano il modello tariffario di tipo "corrispettivo" pari ad € 1.004.933. Quest'ultimi sono comparabili con i dati riferiti al bilancio consuntivo 2014 che riportavano un totale di € 991.116; in questa voce sono invece esclusi i costi sostenuti dai comuni che hanno adottato la TARI - modello tariffario di tipo "tributario".

La differenza positiva tra valore e costo della produzione ammonta ad € 483.000.

Il costo per lo smaltimento e trattamento di rifiuti indifferenziati sarà di circa € 667.100 ed inciderà nella misura del 8,2% sul costo complessivo della produzione: per il 2016 si prevedono circa 4.340 tonnellate di rifiuti indifferenziati da conferire presso la discarica di Trento in località Ischia Podetti con costo di smaltimento per tonnellata di € 160 secondo il percorso di convergenza tariffaria stabilito con delibera di G.P. n. 2815 dd. 30.12.2013.

E' inoltre previsto un costo di recupero per i rifiuti organici complessivamente pari ad € 518.400 ad € 80 per ton a fronte di quasi 6.500 ton previste). L'incidenza percentuale è valutata in ordine al 6,4% del costo complessivo della produzione.

- 7. Per i Servizi di raccolta si elencano le spese previste:

<b>Altri servizi di raccolta, selezione e recupero</b>	<b>Prev2016</b>	<b>Cons2014</b>
Smaltimento medicinali	3.920	4.067
Smaltimento fanghi depuratore	13.000	10.687
Smaltimento televisori-monitor	0	20
Smaltimento filtri usati	0	1.303
Smaltimento vernici-bombolette spray	14.870	13.121
Smaltimento rif.pericol.amianto	0	1.655
Smaltimento materiale inerte	12.460	9.573
Smaltimento legno	30.170	30.260
Smaltimento pneumatici	3.990	4.456
Smaltimento apparec.elettriche ed elettroniche	0	97
Smaltimento altri R.U.P.	0	15.627
Recupero rifiuto vegetale-ramaglie	73.850	72.199
Smaltimento altre plastiche	0	2.784
Trattam.e recup.rifiuti da spazzamento	34.940	42.264
<b>Totali</b>	<b>187.200</b>	<b>208.114</b>

- 9. Per il Personale:

Retribuzioni per n. 56 dipendenti con contratto a tempo indeterminato e n. 2 stagionali con contratto a tempo determinato, oltre al dirigente; sono compresi l'accantonamento TFR, accantonamento previdenza complementare, oneri previdenziali, assistenziali ed altre indennità contrattuali.

Nel costo sono altresì previsti adeguamenti contrattuali per effetto del contratto collettivo scaduto e non ancora rinnovato.

Non sono previsti oneri per somministrazione lavoro.

<b>descrizione</b>	<b>retribuzioni</b>	<b>contributi e quiescenza</b>	<b>t.f.r.</b>	<b>altri costi</b>	<b>Totali</b>
Salari	1.426.200	547.700	103.700	11.600	2.089.200
Stipendi	431.600	155.200	29.600	3.400	619.800
<b>totali</b>	<b>1.857.800</b>	<b>702.900</b>	<b>133.300</b>	<b>15.000</b>	<b>2.709.000</b>

- 10. a) e b) Ammortamenti:

<b>Descrizione</b>	<b>Valore</b>	<b>Quota amm.to</b>
Automezzi Raccolta r.s.u.	3.076.800	124.600
Automezzi Raccolta Differenziata	1.372.900	86.100
Altri Automezzi	690.200	23.200
Contenitori per R.S.U.	443.300	17.200
Contenitori per Differenziate	1.003.500	33.600
Containers e Presscont.	1.199.700	64.200
Terreni-Fabbricati-Impianti	3.681.900	85.800
Attrezzature e Costruzioni Leggere	450.700	14.100
Mobili e Macchine per Ufficio	140.200	6.300
Altri Beni	0	0
Attività Immateriali	25.300	8.300
<b>TOTALI</b>	<b>12.084.500</b>	<b>463.400</b>

- 10. d) Sono stati accantonati € 233.300 per svalutazione dei crediti TIA stimati nella misura del 3,4% di mancata riscossione nel periodo 2009-2014.
- 11. Sono previste variazioni delle rimanenze di prodotti finiti e di altre scorte per € 10.000 rispetto alle iniziali.
- 14. Oneri diversi di gestione € 249.419 costituiti da tasse di possesso automezzi, oneri per revisione automezzi, tariffa di igiene ambientale, imposte comunali e regionali, concessioni, bolli, ed eventuali minusvalenze per beni dismessi:

<b>14. ONERI DIVERSI DI GESTIONE</b>	<b>Prev2016</b>	<b>Cons2014</b>
Oneri diversi di gestione aziendali	-65.000	-58.808
Oneri diversi di gestione comunali (in Tia)	-184.419	-167.449
<b>Totale oneri diversi di gestione</b>	<b>-249.419</b>	<b>-226.258</b>

### **C. PROVENTI ED ONERI FINANZIARI**

Il punto in argomento tratta voci positive e negative di natura esclusivamente finanziaria, sia per interessi attivi sulle disponibilità valutati in € 5.000, sia su interessi passivi ed oneri di Tesoreria per € 5.000 per il possibile utilizzo del fido richiesto alla tesoreria aziendale.

#### **22) IMPOSTE DI ESERCIZIO**

Le imposte sul reddito di esercizio sono state determinate tenuto conto delle aliquote e prescrizioni normative ad oggi vigenti. Si evidenzia che nel presente bilancio si è tenuto conto di imposte anticipate calcolate per effetto della restituzione delle differenze di gettito, per un importo di € 308.253, che andranno a ridurre i piani finanziari secondo le indicazioni fornite dagli enti consorziati interessati.

<b>Imposte sul reddito di esercizio</b>	<b>Prev2016</b>	<b>Cons2014</b>
- IRES	-144.600	-214.198
- IRAP	-74.200	-78.739
- Imposte anticipate	-84.800	300.382
<b>Totale Imposte</b>	<b>-303.600</b>	<b>7.445</b>

A fronte degli anzidetti investimenti verranno utilizzati gli accantonamenti effettuati per ciascun esercizio, mentre alla residua parte, si utilizzerà il capitale aziendale. A fronte degli investimenti per la realizzazione del Centro Integrato si farà fronte con le somme accantonate dai soggetti gestori delle discariche ai sensi del comma 1 dell'art. 102 quinquies del DPGP 26 gennaio 1987 n.1-41/legisl ammontanti a € 730 mila.

DESCRIZIONE	2016	2017	2018
<b>A) MACCHINE ASPORTO RIFIUTI</b>			
<b>Compattatori tradizionali:</b>			
- piccola capacità per rifiuto umido con central. e pesa	0	50.000	0
- piccola capacità per rifiuti	0	0	0
- media capacità con pesa	150.000	200.000	0
- grande capacità	0	0	0
<b>Compattatori autom. laterali:</b>			
- media capacità	0	0	0
- grande capacità	180.000	0	180.000
Sistemi pesatura ed identificazione			
<b>Altri automezzi:</b>			
autocarri per scarrabili e speciali (tritatore)	0	80.000	70.000
Automezzi per servizi ausiliari	100.000	60.000	60.000
Automezzi per servizi Centro Integrato	<b>120.000</b>	0	0
Revisione e ripristino automezzi	65.000	65.000	65.000
<b>Totali</b>	<b>615.000</b>	<b>455.000</b>	<b>375.000</b>
<b>B) CONTENITORI PER RACC. RSU E DIFFER.</b>			
rifiuto secco	8.100	0	0
contenitori per imballaggi leggeri	40.000	150.000	210.000
raccolte differenziate	30.000	50.000	80.000
container e presscontainer	40.000	40.000	40.000
<b>Totali</b>	<b>118.100</b>	<b>240.000</b>	<b>330.000</b>
<b>C) FABBRICATI E IMPIANTI:</b>			
<b>Nuova sede:</b>			
Adeguamento sede e manutenzione solaio	20.000	10.000	10.000
Progettazione e realizzazione Centro Integrato	0	<b>30.000</b>	<b>300.000</b>
Arredi e scaffalatura	3.000	3.000	3.000
<b>Totali</b>	<b>23.000</b>	<b>43.000</b>	<b>313.000</b>
<b>Impianti generici e specifici</b>			
Imp.Telefonico	5.000	0	0
Impianto selezione rifiuti differenziati (imballaggi leggeri e vetro)	<b>80.000</b>	0	<b>120.000</b>
<b>Totali</b>	<b>85.000</b>	<b>0</b>	<b>120.000</b>
<b>D) COSTRUZIONI LEGGERE</b>			
Tettoia per magazzino su solaio sede e soppalco	130.000	125.000	0
Magazzino stoccaggio rifiuti (c/o attuale capannone CRZ)	0	<b>50.000</b>	0
<b>Totali</b>	<b>130.000</b>	<b>175.000</b>	<b>0</b>
<b>E) ATTREZZATURE:</b>			
Attrezzature - Sist.comunic. - controllo accessi CRM-CRZ	48.000	10.000	10.000
Attrezzature area trasferimento	0	0	<b>80.000</b>
<b>Totali</b>	<b>48.000</b>	<b>10.000</b>	<b>90.000</b>

DESCRIZIONE	2016	2017	2018
<b>F) MOBILI E MACCHINE PER UFFICIO:</b>			
Elaboratori - macch. Elettroniche (portatili)	5.000	10.000	10.000
<b>Totali</b>	<b>5.000</b>	<b>10.000</b>	<b>10.000</b>
<b>G) ALTRI BENI</b>			
Altri beni strumentali	0	0	0
<b>Totali</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>H) ATTIVITA' IMMATERIALI</b>			
Software-inform. Protocollo elettron. - App. riuso	20.000	20.000	20.000
<b>Totali</b>	<b>20.000</b>	<b>20.000</b>	<b>20.000</b>
<b>TOTALE INVESTIMENTI</b>	<b>1.044.100</b>	<b>953.000</b>	<b>1.258.000</b>

**Preventivo 2016- Consuntivo 2014 - Preventivo 2015**

(Decreto Ministero del Tesoro 26 Aprile 1995)

Descrizione	Preventivo 2016	Consuntivo 2014	Preventivo 2015
<b>A. VALORE DELLA PRODUZIONE:</b>	8.581.233	8.598.295	7.948.889
Ricavi delle Vendite e Prestazioni	7.956.075	8.310.324	7.633.359
Variazioni Rimanenze Prodotti, Semilavorati, Finiti	0	0	0
Variazioni per Lavori in corso su ordinazione	0	0	0
Incrementi Immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0
Altri Ricavi e Proventi	625.159	287.971	315.530
<b>B. COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>-8.098.233</b>	<b>-8.569.744</b>	<b>-7.841.389</b>
Materie Prime, sussidiarie, di consumo e merci	<b>-553.900</b>	<b>-585.783</b>	<b>-630.000</b>
Servizi	<b>-3.769.014</b>	<b>-3.697.785</b>	<b>-3.741.200</b>
Servizi per godim. beni terzi	<b>-110.200</b>	<b>-169.200</b>	<b>-118.200</b>
Costi del Personale	<b>-2.709.000</b>	<b>-2.408.139</b>	<b>-2.511.200</b>
Ammortamenti e Svalutazioni	<b>-696.700</b>	<b>-629.660</b>	<b>-636.600</b>
Variazioni delle Riman.di mat. prime, suss. e di cons.	<b>-10.000</b>	<b>-1.289</b>	<b>-10.000</b>
Accantonamenti per rischi	0	0	0
Altri Accantonamenti	0	<b>-851.630</b>	0
Totale Oneri Diversi di Gestione	<b>-249.419</b>	<b>-226.258</b>	<b>-194.190</b>
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZ.	483.000	28.551	107.500
<b>C. PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>	0	7.773	0
Proventi da Partecipazioni	0	0	0
Altri Proventi Finanziari	5.000	10.211	1.000
Interessi ed altri oneri Finanziari	<b>-5.000</b>	<b>-2.438</b>	<b>-1.000</b>
<b>D. RETTIFICHE</b>	0	0	0
Totale Rivalutazioni	0	0	0
Totale Svalutazioni	0	0	0
<b>E. ONERI E PROVENTI STRAORDINARI</b>	0	<b>-3.779</b>	0
Totale Proventi Straordinari	0	82.227	50.000
Totale Oneri Straordinari	0	<b>-86.006</b>	<b>-50.000</b>
<b>Risultato prima delle Imposte</b>	483.000	32.544	107.500
Imposte dell'Esercizio	<b>-303.600</b>	7.445	<b>-107.500</b>
<b>Utile (Perdita) dell'Esercizio</b>	<b>179.400</b>	<b>39.989</b>	<b>0</b>

<b>BILANCIO PREVENTIVO ECONOMICO 2016 e raffronto consuntivo 2014 (in Euro)</b>		
<b>(Decreto Ministero del Tesoro 26 Aprile 1995)</b>		
<b>Descrizione</b>	<b>Preventivo 2016</b>	<b>Consuntivo 2014</b>
<b>A. VALORE DELLA PRODUZIONE</b>		
<b>1. RICAVI</b>		
<b>a) DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI</b>		
Corrispettivi e vendita beni - materiale recuperato	952.000	991.882
Ricavi da Servizi di Igiene Ambientale	6.951.264	7.265.286
Servizi speciali a Comuni consorz.	4.000	6.670
Altri ricavi per servizi a terzi	48.810	46.486
<b>Totale</b>	<b>7.956.075</b>	<b>8.310.324</b>
<b>b) DA COPERTURA DI COSTI SOCIALI</b>		
Ricavi da copertura Costi Sociali	0	0
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Totale Ricavi</b>	<b>7.956.075</b>	<b>8.310.324</b>
<b>2. VARIAZIONI DELLE RIMANENZE DI PRODOTTI IN CORSO DI LAVORAZIONE, SEMILAVORATI E FINITI.</b>		
Prodotti in corso di lavorazione	0	0
Semilavorati e Prodotti finiti	0	0
<b>Totale Variazioni Rimanenze</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>3. VARIAZIONI DEI LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE</b>		
Lavori in corso su ordinazione	0	0
<b>Totale Variazioni Lavori in corso</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>4. INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI</b>		
<b>Totale Incrementi immobilizzazioni</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>5. ALTRI RICAVI E PROVENTI:</b>		
a) Diversi	15.000	38.012
b) Corrispettivi	0	0
c) Contributi in c/esercizio	233.100	153.436
d) Contributi in c/impianti	68.806	96.524
e) Restituzione differenze di gettito	308.253	0
<b>Totale Altri Ricavi e Proventi</b>	<b>625.159</b>	<b>287.971</b>
<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>8.581.233</b>	<b>8.598.295</b>
<b>B. COSTI DELLA PRODUZIONE</b>		
<b>6. PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI</b>		
<b>a) MATERIALE DI CONSUMO</b>		
Cancelleria e stampati	-8.000	-4.224
Indumenti da lavoro	-3.000	-2.782
Carburanti	-322.500	-332.335
Lubrificanti	-4.400	-4.178
Ricambi e minuteria	-23.400	-22.235
Detergenti e disinfettanti	-1.800	-1.701

<b>BILANCIO PREVENTIVO ECONOMICO 2016 e raffronto consuntivo 2014 (in Euro)</b>		
<b>(Decreto Ministero del Tesoro 26 Aprile 1995)</b>		
<b>Descrizione</b>	<b>Preventivo 2016</b>	<b>Consuntivo 2014</b>
Pneumatici per automezzi	-40.000	-33.133
Materiali vari di consumo	-102.700	-105.325
Prodotti finiti	-48.100	-79.870
<b>Totale Materie Prime, sussidiarie, di consumo e merci</b>	<b>-553.900</b>	<b>-585.783</b>
<b>7. PER SERVIZI</b>		
Prestazioni professionali	-139.500	-132.988
Pubblicità Promozione e sviluppo	-25.000	-22.311
Pulizie e simili	-12.000	-9.376
Comunicazioni	-30.000	-22.607
Trasporti	-8.500	-25.687
Assicurazioni	-80.000	-79.911
Energie	-25.000	-17.887
Costi smaltimento rif. Indiffer.	-667.100	-640.385
Costi smaltimento rif. Organico	-518.400	-512.310
Costi recupero imballaggi in plastica	-362.800	-287.664
Altri servizi di raccolta, selezione e recupero	-187.200	-208.114
Manutenzioni e riparazioni	-300.000	-298.606
Altri servizi diversi	-13.000	-22.404
Spazzamento e pulizia aree comunali	-537.583	-539.005
Attività sportello TIA comuni	-282.931	-284.662
Costi di riscossione	-139.000	-145.506
Costi gestione C.R.Z. e C.R.M.	-441.000	-448.361
<b>Totale Servizi</b>	<b>-3.769.014</b>	<b>-3.697.785</b>
<b>8. PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI</b>		
Noleggi attrezzature ed apparecchi	-3.000	-1.923
Noleggio indumenti	-42.000	-40.583
Noleggio calotte cassonetti rsu	-65.200	-125.884
Fitti immobili-terreni	0	-810
<b>Totale Servizi per godim. beni terzi</b>	<b>-110.200</b>	<b>-169.200</b>
<b>9. PER IL PERSONALE</b>		
a) Salari e stipendi	-1.857.800	-1.662.442
b) Oneri sociali e previdenziali	-680.800	-588.974
c) Trattamento di fine rapporto	-133.300	-125.745
d) Trattamento di quiescenza e simili	-22.100	-20.421
e) Altri costi del personale	-15.000	-10.557
f) Prestazioni lavoro interinale	0	0
<b>Totale Costi del Personale</b>	<b>-2.709.000</b>	<b>-2.408.139</b>
<b>10. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI</b>		
a) AMMORTAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI		
IMMATERIALI	-8.300	-4.808
b) AMMORTAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI	0	0
MATERIALI	-455.100	-382.477
c) ALTRE SVALUTAZIONI DELLE IMMOBILIZZAZIONI	0	0
d) SVALUTAZIONI DEI CREDITI COMPRESI		
NELL'ATTIVO CIRCOLANTE E DELLE		
DISPONIBILITA' LIQUIDE	-233.300	-242.375
<b>Totale Ammortamenti e Svalutazioni</b>	<b>-696.700</b>	<b>-629.660</b>
<b>11. VARIAZIONI DELLE RIMANENZE DI MATERIE</b>		

<b>BILANCIO PREVENTIVO ECONOMICO 2016 e raffronto consuntivo 2014 (in Euro)</b>		
<b>(Decreto Ministero del Tesoro 26 Aprile 1995)</b>		
Descrizione	Preventivo 2016	Consuntivo 2014
PRIME, SUSSIDIARIE DI CONSUMO E DI MERCI	-10.000	-1.289
12. ACCANTONAMENTI PER RISCHI		
Accantonamento rischi futuri	0	0
13. ALTRI ACCANTONAMENTI		
Accantonamenti per differenze di gettito	0	-851.630
Totale altri accantonamenti	0	-851.630
14. ONERI DIVERSI DI GESTIONE		
Oneri diversi di gestione aziendali	-65.000	-58.808
Oneri diversi di gestione comunali	-184.419	-167.449
Totale oneri diversi di gestione	-249.419	-226.258
<b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>-8.098.233</b>	<b>-8.569.744</b>
<b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>483.000</b>	<b>28.551</b>
C. PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
15. Proventi da partecipazioni	0	0
16. Altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni verso:	0	0
1) Imprese Controllate	0	0
2) Imprese Collegate	0	0
3) Enti Pubblici di riferimento (crediti trasferiti)	0	0
4) Altri:	0	0
Stato	0	0
Banche:	0	0
- Interessi attivi su titoli	0	0
- Interessi attivi bancari	5.000	10.211
Totale	5.000	10.211
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) proventi diversi dai precedenti da:	0	0
1. Imprese Controllate	0	0
2. Imprese Collegate	0	0
3. Enti pubblici di riferimento	0	0
4. Altri	0	0
Totale altri proventi finanziari	5.000	10.211
17. Interessi ed altri oneri finanziari verso:		
1. Imprese Controllate	0	0
2. Imprese Collegate	0	0
3. Enti pubblici di riferimento	0	0
4. Altri	-5.000	-2.438

<b>BILANCIO PREVENTIVO ECONOMICO 2016 e raffronto consuntivo 2014 (in Euro)</b>		
<b>(Decreto Ministero del Tesoro 26 Aprile 1995)</b>		
Descrizione	Preventivo 2016	Consuntivo 2014
Totale Interessi ed altri oneri Finanziari	-5.000	-2.438
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17)	0	7.773
<b>D. RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>		
18. Rivalutazioni	0	0
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	0	0
d) altre	0	0
Totale Rivalutazioni	0	0
19. Svalutazioni		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	0	0
d) altre	0	0
Totale Svalutazioni	0	0
TOTALE DELLE RETTIFICHE (18-19)	0	0
<b>E. PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</b>	0	0
20. Proventi straordinari		
a) plusvalenze da alienazioni	0	0
b) sopravvenienze attive - insussistenze passive	0	82.227
c) quota annua di contributi in conto capitale	0	0
d) altri	0	0
Totale Proventi Straordinari	0	82.227
21. Oneri straordinari	0	0
a) minusvalenze da alienazioni	0	0
b) sopravvenienze passive - insussistenze attive	0	-86.006
c) altri proventi deducibili fiscalmente	0	0
Totale Oneri Straordinari	0	-86.006
TOTALE ONERI E PROVENTI STRAORDINARI (E)	0	-3.779
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>483.000</b>	<b>32.544</b>
22. Imposte sul reddito di esercizio	-303.600	7.445
a) IRES	-144.600	-214.198
b) IRAP	-74.200	-78.739
Imposte anticipate	-84.800	300.382
<b>Utile (Perdita) dell'Esercizio</b>	<b>179.400</b>	<b>39.989</b>

**BILANCIO PREVENTIVO ECONOMICO 2016-2018 (in Euro)**

(Decreto Ministero del Tesoro 26 Aprile 1995)

<i>Descrizione</i>	<b>Preventivo 2016</b>	<b>Preventivo 2017</b>	<b>Preventivo 2018</b>
<b>A. VALORE DELLA PRODUZIONE:</b>	8.581.233	8.681.367	8.899.241
Ricavi delle Vendite e Prestazioni	7.956.075	8.505.350	8.716.938
Variazioni Rimanenze Prodotti, Semilavorati, Finiti	0	0	0
Variazioni per Lavori in corso su ordinazione	0	0	0
Incrementi Immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0
Altri Ricavi e Proventi	625.159	176.018	182.302
<b>B. COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>-8.098.233</b>	<b>-8.222.267</b>	<b>-8.435.341</b>
Materie Prime, sussidiarie, di consumo e merci	-553.900	-570.900	-577.100
Servizi	-3.769.014	-3.882.800	-3.922.600
Servizi per godim. beni terzi	-110.200	-113.600	-114.900
Costi del Personale	-2.709.000	-2.736.400	-2.764.000
Ammortamenti e Svalutazioni	-696.700	-656.267	-791.635
Variazioni delle Rimanenze di mat. prime, suss. e di consumo	-10.000	-10.300	-10.506
Accantonamenti per rischi	0	0	0
Altri Accantonamenti	0	0	0
Totale Oneri Diversi di Gestione	-249.419	-252.000	-254.600
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	483.000	459.100	463.900
<b>C. PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>	0	30.000	30.300
Proventi da Partecipazioni	0	30.000	30.300
Altri Proventi Finanziari	5.000	1.000	1.000
Interessi ed altri oneri Finanziari	-5.000	-1.000	-1.000
<b>D. RETTIFICHE</b>	0	0	0
Totale Rivalutazioni	0	0	0
Totale Svalutazioni	0	0	0
<b>E. ONERI E PROVENTI STRAORDINARI</b>	0	0	0
Totale Proventi Straordinari	0	0	0
Totale Oneri Straordinari	0	0	0
<b>Risultato prima delle Imposte</b>	483.000	489.100	494.200
Imposte dell'Esercizio	-303.600	-306.800	-310.000
<b>Utile (Perdita) dell'Esercizio</b>	179.400	182.300	184.200

**BILANCIO PREVENTIVO ECONOMICO 2016-2018** (in Euro)  
(Decreto del Ministero del Tesoro 26 Aprile 1995)

Descrizione	Preventivo 2016	Preventivo 2017	Preventivo 2018
<b>A. VALORE DELLA PRODUZIONE</b>			
<b>1. RICAVI</b>			
<i>a) DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI</i>			
Corrispettivi e vendita beni - materiale recuperato	952.000	980.600	990.500
Ricavi da Servizi di Igiene Ambientale	6.951.264	7.470.250	7.671.238
Servizi speciali a Comuni consorz.	4.000	4.200	4.300
Altri ricavi per servizi a terzi	48.810	50.300	50.900
<b>Totale</b>	<b>7.956.075</b>	<b>8.505.350</b>	<b>8.716.938</b>
<i>b) DA COPERTURA DI COSTI SOCIALI</i>			
Ricavi da copertura Costi Sociali	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Totale Ricavi</b>	<b>7.956.075</b>	<b>8.505.350</b>	<b>8.716.938</b>
<b>2. VARIAZIONI DELLE RIMANENZE DI PRODOTTI IN CORSO DI LAVORAZIONE, SEMILAVORATI E FINITI.</b>			
Prodotti in corso di lavorazione	0	0	0
Semilavorati e Prodotti finiti	0	0	0
<b>Totale Variazioni Rimanenze</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>3. VARIAZIONI DEI LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE</b>			
Lavori in corso su ordinazione	0	0	0
<b>Totale Variazioni Lavori in corso</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>4. INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI</b>			
<b>Totale Incrementi immobilizzazioni</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>5. ALTRI RICAVI E PROVENTI:</b>			
a) Diversi	15.000	15.000	15.000
b) Corrispettivi	0	0	0
c) Contributi in c/esercizio	233.100	0	0
d) Contributi in c/impianti	68.806	73.273	79.558
e) Restituzione differenze di gettito	308.253	87.745	87.745
<b>Totale Altri Ricavi e Proventi</b>	<b>625.159</b>	<b>176.018</b>	<b>182.302</b>
<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>8.581.233</b>	<b>8.681.367</b>	<b>8.899.241</b>
<b>B. COSTI DELLA PRODUZIONE</b>			
<b>6. PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI</b>			
<i>a) MATERIALE DI CONSUMO</i>			
Cancelleria e stampati	-8.000	-8.300	-8.400
Indumenti da lavoro	-3.000	-3.100	-3.200
Carburanti	-322.500	-332.200	-335.600
Lubrificanti	-4.400	-4.600	-4.700
Ricambi e minuteria	-23.400	-24.200	-24.500
Detergenti e disinfettanti	-1.800	-1.900	-2.000

**BILANCIO PREVENTIVO ECONOMICO 2016-2018 (in Euro)**  
**(Decreto del Ministero del Tesoro 26 Aprile 1995)**

Descrizione	Preventivo 2016	Preventivo 2017	Preventivo 2018
Pneumatici per automezzi	-40.000	-41.200	-41.700
Materiali vari di consumo	-102.700	-105.800	-106.900
Prodotti finiti	-48.100	-49.600	-50.100
<b>Totale Materie Prime, sussidiarie, di consumo e merci</b>	<b>-553.900</b>	<b>-570.900</b>	<b>-577.100</b>
<b>7. PER SERVIZI</b>			
Prestazioni professionali	-139.500	-143.700	-145.200
Pubblicità Promozione e sviluppo	-25.000	-25.800	-26.100
Pulizie e simili	-12.000	-12.400	-12.600
Comunicazioni	-30.000	-30.900	-31.300
Trasporti	-8.500	-8.800	-8.900
Assicurazioni	-80.000	-82.400	-83.300
Energie	-25.000	-25.800	-26.100
Costi smaltimento rif. Indiffer.	-667.100	-687.200	-694.100
Costi smaltimento rif. Organico	-518.400	-534.000	-539.400
Costi recupero imballaggi in plastica	-362.800	-373.700	-377.500
Altri servizi di raccolta, selezione e recupero	-187.200	-192.900	-194.900
Manutenzioni e riparazioni	-300.000	-309.000	-312.100
Altri servizi diversi	-13.000	-13.400	-13.600
Spazzamento e pulizia aree comunali	-537.583	-553.800	-559.400
Attività sportello TIA comuni	-282.931	-291.500	-294.500
Costi di riscossione	-139.000	-143.200	-144.700
Costi gestione C.R.Z. e C.R.M.	-441.000	-454.300	-458.900
<b>Totale Servizi</b>	<b>-3.769.014</b>	<b>-3.882.800</b>	<b>-3.922.600</b>
<b>8. PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI</b>			
Noleggi attrezzature ed apparecchi	-3.000	-3.100	-3.200
Noleggio indumenti	-42.000	-43.300	-43.800
Noleggio calotte cassonetti rsu	-65.200	-67.200	-67.900
Fitti immobili-terreni	0	0	0
<b>Totale Servizi per godim. beni terzi</b>	<b>-110.200</b>	<b>-113.600</b>	<b>-114.900</b>
<b>9. PER IL PERSONALE</b>			
a) Salari e stipendi	-1.857.800	-1.876.400	-1.895.200
b) Oneri sociali e previdenziali	-680.800	-687.700	-694.600
c) Trattamento di fine rapporto	-133.300	-134.700	-136.100
d) Trattamento di quiescenza e simili	-22.100	-22.400	-22.700
e) Altri costi del personale	-15.000	-15.200	-15.400
f) Prestazioni lavoro interinale	0	0	0
<b>Totale Costi del Personale</b>	<b>-2.709.000</b>	<b>-2.736.400</b>	<b>-2.764.000</b>
<b>10. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI</b>			
a) <i>AMMORTAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI</i>			
<i>IMMATERIALI</i>	<b>-8.300</b>	<b>-7.576</b>	<b>-10.000</b>
b) <i>AMMORTAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI</i>			
<i>MATERIALI</i>	<b>-455.100</b>	<b>-415.392</b>	<b>-548.334</b>
c) <i>ALTRE SVALUTAZIONI DELLE IMMOBILIZZAZIONI</i>	0	0	0
d) <i>SVALUTAZIONI DEI CREDITI COMPRESI</i>			
<i>NELL'ATTIVO CIRCOLANTE E DELLE</i>			
<i>DISPONIBILITA' LIQUIDE</i>	<b>-233.300</b>	<b>-233.300</b>	<b>-233.300</b>

**BILANCIO PREVENTIVO ECONOMICO 2016-2018 (in Euro)**  
**(Decreto del Ministero del Tesoro 26 Aprile 1995)**

Descrizione	Preventivo 2016	Preventivo 2017	Preventivo 2018
<b>Totale Ammortamenti e Svalutazioni</b>	<b>-696.700</b>	<b>-656.267</b>	<b>-791.635</b>
<b>11. VARIAZIONI DELLE RIMANENZE DI MATERIE</b>			
<b>PRIME, SUSSIDIARIE DI CONSUMO E DI MERCI</b>	<b>-10.000</b>	<b>-10.300</b>	<b>-10.506</b>
<b>12. ACCANTONAMENTI PER RISCHI</b>			
Accantonamento rischi futuri	0	0	0
<b>13. ALTRI ACCANTONAMENTI</b>			
Accantonamenti per differenze di gettito	0	0	0
<b>Totale altri accantonamenti</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>14. ONERI DIVERSI DI GESTIONE</b>			
Oneri diversi di gestione aziendali	-65.000	-65.700	-66.400
Oneri diversi di gestione comunali	-184.419	-186.300	-188.200
<b>Totale oneri diversi di gestione</b>	<b>-249.419</b>	<b>-252.000</b>	<b>-254.600</b>
<b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>-8.098.233</b>	<b>-8.222.267</b>	<b>-8.435.341</b>
<b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>483.000</b>	<b>459.100</b>	<b>463.900</b>
<b>C. PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>			
<b>15. Proventi da partecipazioni</b>			
a) in imprese controllate	0	0	0
b) in imprese collegate	0	0	0
c) in altre imprese	0	30.000	30.300
<b>Totale Proventi da Partecipazioni</b>	<b>0</b>	<b>30.000</b>	<b>30.300</b>
<b>16. Altri proventi finanziari</b>			
<i>a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni verso:</i>			
1) Imprese Controllate	0	0	0
2) Imprese Collegate	0	0	0
3) Enti Pubblici di riferimento (crediti trasferiti)	0	0	0
4) Altri:			
Stato	0	0	0
Banche:			
- Interessi attivi su titoli	0	0	0
- Interessi attivi bancari	5.000	1.000	1.000
<b>Totale</b>	<b>5.000</b>	<b>1.000</b>	<b>1.000</b>
<i>b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni</i>	0	0	0
<i>c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni</i>	0	0	0
<i>d) proventi diversi dai precedenti da:</i>			

**BILANCIO PREVENTIVO ECONOMICO 2016-2018 (in Euro)**  
**(Decreto del Ministero del Tesoro 26 Aprile 1995)**

Descrizione	Preventivo 2016	Preventivo 2017	Preventivo 2018
1. Imprese Controllate	0	0	0
2. Imprese Collegate	0	0	0
3. Enti pubblici di riferimento	0	0	0
4. Altri	0	0	0
<b>Totale altri proventi finanziari</b>	<b>5.000</b>	<b>1.000</b>	<b>1.000</b>
<b>17. Interessi ed altri oneri finanziari verso:</b>			
1. Imprese Controllate	0	0	0
2. Imprese Collegate	0	0	0
3. Enti pubblici di riferimento	0	0	0
4. Altri	<b>-5.000</b>	<b>-1.000</b>	<b>-1.000</b>
<b>Totale Interessi ed altri oneri Finanziari</b>	<b>-5.000</b>	<b>-1.000</b>	<b>-1.000</b>
<b>TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17)</b>	<b>0</b>	<b>30.000</b>	<b>30.300</b>
<b>D. RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>			
<b>18. Rivalutazioni</b>			
<i>a) di partecipazioni</i>	0	0	0
<i>b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni</i>	0	0	0
<i>c) di titoli iscritti nell'attivo circolante</i>	0	0	0
<i>d) altre</i>	0	0	0
<b>Totale Rivalutazioni</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>19. Svalutazioni</b>			
<i>a) di partecipazioni</i>	0	0	0
<i>b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni</i>	0	0	0
<i>c) di titoli iscritti nell'attivo circolante</i>	0	0	0
<i>d) altre</i>	0	0	0
<b>Totale Svalutazioni</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>TOTALE DELLE RETTIFICHE (18-19)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>E. PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</b>			
<b>20. Proventi straordinari</b>			
<i>a) plusvalenze da alienazioni</i>	0	0	0
<i>b) sopravvenienze attive - insussistenze passive</i>	0	0	0
<i>c) quota annua di contributi in conto capitale</i>	0	0	0
<i>d) altri</i>			
<b>Totale Proventi Straordinari</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>21. Oneri straordinari</b>			
<i>a) minusvalenze da alienazioni</i>	0	0	0
<i>b) sopravvenienze passive - insussistenze attive</i>	0	0	0

**BILANCIO PREVENTIVO ECONOMICO 2016-2018 (in Euro)**  
**(Decreto del Ministero del Tesoro 26 Aprile 1995)**

Descrizione	Preventivo 2016	Preventivo 2017	Preventivo 2018
<i>c) altri proventi deducibili fiscalmente</i>	0	0	0
<b>Totale Oneri Straordinari</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>TOTALE ONERI E PROVENTI STRAORDINARI (E)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>483.000</b>	<b>489.100</b>	<b>494.200</b>
<b>22. Imposte sul reddito di esercizio</b>	<b>-303.600</b>	<b>-306.800</b>	<b>-310.000</b>
a) IRES	-144.600	-146.100	-147.600
b) IRAP	-74.200	-75.000	-75.800
Imposte anticipate	-84.800	-85.700	-86.600
<b>Utile (Perdita) dell'Esercizio</b>	<b>179.400</b>	<b>182.300</b>	<b>184.200</b>

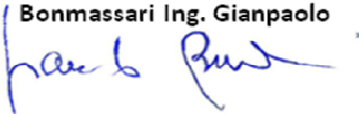
## CONCLUSIONI

*Signori Sindaci dei Comuni consorziati,*

*a conclusione di quanto esposto, Vi invitiamo ad approvare il Bilancio Preventivo Economico per l'esercizio 2016 e Pluriennale 2016-2018 con i relativi allegati secondo quanto previsto dallo statuto.*

*Lavis, 23 ottobre 2015*

GGGGGGGGGG

**IL DIRETTORE**  
**Bonmassari Ing. Gianpaolo**  




**Il Presidente del**  
**Consiglio di Amministrazione**  
**FEDRIZZI Ing. Lorenzo**  


**RIUNIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE  
N° 10/2015**

L'anno **duemilaquindici**, il giorno venerdì **ventitré** del mese di **ottobre** ad **ore 18.00**, convocata dal Presidente, con avvisi recapitati a termini di regolamento ai singoli componenti del Consiglio di Amministrazione ed al Revisore dei Conti, si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'ASIA di Lavis.

I Consiglieri del C.d.A. presenti sono i Signori:

- Fedrizzi Lorenzo	Presidente
- Achler Massimiliano	Consigliere
- Berteotti Marco	Consigliere
- Bonadiman Roberto	Consigliere
- Gottardi Luca	Consigliere

Assiste il Direttore Bonmassari ing. Gianpaolo che fa le funzioni di segretario come previsto dall'art. 14 dello statuto (art. 28 del D.P.R. 4 ottobre 1986 n. 902).

Alla riunione è presente anche il Revisore dei Conti Pojer dott.ssa Giovanna.

Il Presidente, constatato il numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione presenti, dichiara valida l'adunanza ed atta a discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

Omissis

**APPROVAZIONE BILANCIO PREVENTIVO 2016 E TRIENNALE 2016-2018**

DELIBERAZIONE N° 97  
DATA 23 OTTOBRE 2015

E' presente il rag. Baldini che distribuisce la documentazione relativa al bilancio aggiornata con gli ultimi dati comunali pervenuti in giornata ed è a disposizione della direzione per fornire gli approfondimenti contabili richiesti dai Consiglieri durante la discussione.

Il Presidente ricorda ai Consiglieri presenti che nella seduta n.9/2015 con delibera n.96 il Consiglio di amministrazione ha deciso di posticipare l'approvazione del Bilancio Preventivo Economico 2016 e pluriennale 2016 – 2018, in quanto il quadro dei costi di pertinenza comunale ma soprattutto, le scelte di ciascun Comune "corrispettivo" sulla propria quota del fondo restituzioni tariffarie, costituito nel bilancio d'esercizio 2014, non risultava completamente definito, visto che nella proposta di bilancio preventivo 2016 e triennale 206-2018 si applicano i principi e le regole dei nuovi regolamenti societari in fase di approvazione.

Il Presidente rilegge tutta la delibera commentando alcune lievi osservazioni al testo che viene approvato dai presenti.

Il Presidente prosegue ricordando che il fondo restituzioni tariffarie, la cui capienza complessiva è pari a circa € 852mila, deve essere restituito agli utenti secondo le nuove modalità regolamentari e tale scelta deve essere operata dai Comuni prima della approvazione del bilancio preventivo in Cda.

Interviene il rag. Baldini che spiega la situazione delle restituzioni tariffarie con l'ausilio di una tabella aggiornata dei dati ricevuti dai comuni, con l'eccezione dei Comuni di Aldeno e Sover.

Circa le modalità di utilizzo del fondo restituzioni tariffarie, è emerso che la maggior parte dei comuni si è orientata verso la riduzione dei piani finanziari a partire dall'anno 2016 per l'importo di € 308.253; mentre i comuni di Lavis, Mezzocorona e Mezzolombardo, hanno richiesto il rimborso di parte dell'extra-gettito direttamente agli utenti nella prima fattura utile cioè quella relativa al secondo semestre 2015 per un ammontare di € 238.131. Un'altra quota pari ad € 129.895 era stata già utilizzata dai Comuni di Lavis, Aldeno e Cimone in fase di approvazione dei piani finanziari 2015, per cui il totale del fondo che risulterà

utilizzato, nel periodo 2015-2016, è pari ad € 676.279 con un residuo non utilizzato pari ad € 175.489 pari a circa il 21%.

Il Direttore prende la parola per commentare che le scelte dei Comuni, sulla base delle opzioni presenti nei nuovi regolamenti, è piuttosto variegata ed in particolare si sofferma sulla scelta di restituzione totale del proprio fondo tramite rimborso agli utenti da parte del Comune di Lavis, che provocherà certamente un aumento significativo della tariffa da applicare nel 2016, vista la probabile ulteriore diminuzione rilevante dei litri misurati previsti, a fronte di una riduzione del 10% circa dell'esborso delle utenze nel 2015. Ciò potrebbe provocare un atteggiamento contrastante da parte delle utenze con conseguenti effetti negativi.

D'altra parte la riduzione consistente del fondo restituzioni tariffarie potrebbe causare una gestione finanziaria più complessa da parte dell'azienda che potrebbe utilizzare con maggiore intensità il fido bancario sul conto tesoreria, per mantenere il livello di qualità del servizio richiesto e fare gli investimenti opportuni al suo sviluppo operativo, determinando maggiori oneri finanziari. Ciò è vieppiù comprovato dal fatto che l'azienda ha dovuto gestire nel 2013 una notevole riduzione del gettito tariffario, che non è stato recuperato.

Il Direttore prosegue nella spiegazione introducendo la rilevante novità dell'inserimento della remunerazione del capitale investito che è pari ad € 207.300, come spiegato in altra tabella allegata al bilancio e calcolata sulla base del rendimento medio dei titoli di Stato BTP decennali pubblicato dalla Banca d'Italia e della ulteriore percentuale del 2% , che si sottoporrà all'approvazione dell'Assemblea consorziale.

Il Direttore spiega, a seguito anche di un approfondimento con il Consulente dott. Postal, che nella presente esposizione del bilancio preventivo si intende optare per il non inserimento del costo figurativo "remunerazione del capitale investito" nel costo di produzione, fermo restando che tale voce sarà obbligatoriamente inserita nei piani finanziari. In effetti la suddetta remunerazione costituisce un'entrata a compensazione degli eventuali scostamenti negativi derivanti dalla gestione dei singoli Comuni e costituirà al contrario un'utile derivanti dalla somma delle singole gestioni che, al netto delle imposte, si calcola in € 145.100, e che verrà aggiunto al patrimonio netto di ciascun Comune sulla base di quanto stabilito all'art.11 co.4 del nuovo regolamento societario.

A tale utile si aggiunge la previsione di € 34.300 per ricavi nei confronti di terzi gestiti al di fuori del servizio di raccolta ordinario.

In tal modo il bilancio di previsione 2016 che si presenta chiude con un utile di esercizio di € 179.400 e, con tale esposizione di bilancio preventivo, si potrà fare un confronto diretto con i risultati a consuntivo mentre la remunerazione lorda applicata verrà esplicitata in apposita deliberazione assembleare.

Il Direttore prosegue nell'esposizione dei dati indicando che, data la diminuzione dei ricavi da servizi di igiene ambientale pari ad € 308.253 derivanti dal fondo restituzioni tariffarie, il bilancio presenta un totale di ricavi da servizi di igiene ambientale, pari ad € 6.951.264, inferiore del -4,3% rispetto al consuntivo 2014.

I costi della produzione ammontano ad € 8.098.233 e risultano inferiori rispetto al consuntivo 2014 del -5,5%, ma superiori rispetto al preventivo 2015 del +3,3%, tenendo comunque conto che nei conti esposti è stato previsto il servizio di igiene ambientale nel Comune di Lasino, che, per effetto della fusione con il Comune di Calavino, dal 01.01.2016 costituiranno il Comune di Madruzzo.

Prosegue la presentazione dei dati di bilancio preventivo 2016 ed il Direttore spiega che è stata introdotta la proposta di utilizzo dei fondi "post-mortem" detenuti dai soggetti gestori delle discariche ai sensi dell'art. 102quinquies del D.P.G.P 26 gennaio 1987 n.1-41/legisl.

Interviene il rag. Baldini facendo presente che la Legge Provinciale 22 aprile 2014 n. 1 dispone all'art. 68 co.1 sexies, che *"le somme recuperate fino al 31.12.2013 a copertura dei costi stimati per la gestione post-operativa delle discariche provinciali, rimangono nella disponibilità dei soggetti che gestivano le discariche alla medesima data, e sono utilizzati per la copertura degli oneri derivanti dallo smaltimento dei rifiuti urbani dei bacini di conferimento secondo le modalità stabilite con deliberazione provinciale"*.

Parrebbe quindi, da tale lettura, che il rimborso delle somme accantonate dai soggetti gestori delle discariche, sia a copertura degli oneri derivanti dallo smaltimento dei rifiuti urbani.

A questo punto è intervenuta la delibera della G.P. n.1312 dd. 28.07.2014 che, per i soggetti gestori della raccolta dei rifiuti urbani che usufruiscono del rimborso delle quote accantonate di loro pertinenza, in base alle quantità conferite negli anni dei rifiuti indifferenziati in discarica, all'art. 3 co.4 dell'allegato riguardante i criteri attuativi della suddetta delibera, indica che *"gli importi spettanti ai gestori sono impiegati, per una durata massima di dieci anni, a copertura degli oneri derivanti dalla gestione dei rifiuti urbani e ad attività ad essa connesse, finalizzate a realizzare uno standard uniforme a livello provinciale di gestione dei rifiuti urbani garantendo l'efficienza, l'efficacia e l'economicità del servizio"*.

Il Direttore interviene informando che l'entità di tali fondi per ASIA ammonta a complessivi € 730.812,24= e sono stati deliberati da apposita delibera della Comunità della Vallagarina in data 5 marzo 2015 e delibera n.5, allegata agli atti.

D'altra parte, su richiesta del responsabile ambiente della Comunità stessa, è stato concordato e comunicato allo stesso che ASIA, dopo la delibera del Consiglio di Amministrazione n.74 dd. 10.08.2015, ha deciso di chiedere il rimborso totale delle somme di pertinenza entro il 31.12.2015.

Il Direttore prosegue informando che sulla questione è stato interpellato il dott. Postal per analizzare la più opportuna procedura contabile di iscrizione di questo provento a bilancio sia dal punto di vista civilistico che fiscale.

Nella recente riunione svolta alla presenza anche del Revisore si è trattato questo punto rileggendo le indicazioni normative dianzi citate per il più conveniente e prudente utilizzo delle somme nel bilancio preventivo 2016, anche a seguito di quanto deliberato dalla Assemblea consorziale in data 06.03.2015 con la delibera n.1 nella quale si era scartata l'opzione d'uso a copertura degli oneri di smaltimento del rifiuti indifferenziato e si era stabilito di accantonare la complessiva entrata a riserva di ASIA riservando a successiva delibera la decisione di specifica destinazione.

L'impostazione che pare essere più rispondente dalla lettura della normativa provinciale è indicata nella proposta di bilancio preventivo 2016 e condivisa con il dott. Postal in una breve disamina, che comunque sarà sottoposta tempestivamente, con una apposita procedura di interpello, alla Agenzia delle Entrate.

In sintesi si afferma che i succitati rimborsi si configurano come contributi da parte della PAT per un loro uso specifico e cioè, nel nostro caso, ad investimenti per progettare e costruire il Centro Integrato di ASIA.

Si sottolinea inoltre che, come previsto dalla delibera della G.P. n.1312 dd. 28.07.2014 all'art. 4 co.2 *"i soggetti gestori beneficiari delle somme rimborsate predispongono annualmente un piano preventivo di utilizzo di dette risorse e lo inviano, entro il 31 gennaio dell'anno di competenza, al Servizio competente per la gestione dei rifiuti della PAT."*

In tal modo la PAT potrà verificare, ed eventualmente obiettare, sull'uso appropriato dei fondi.

Il Direttore spiega quindi, con l'ausilio del piano investimenti allegato, quali voci nel tempo, dal 2016 al 2018, sono previste per la realizzazione del Centro Integrato, con una valutazione preliminare che somma un impegno di spesa di € 780.000 comprendendo nel 2016 le prime attrezzature necessarie alla pulizia degli imballaggi leggeri nel capannone della sede ASIA appositamente e recentemente autorizzato, vista l'urgente necessità di mantenere una qualità accettabile degli imballaggi leggeri che, essendo soggetti alla verifica mensile di Corepla, rischiano fortemente di essere fuori specifica con conseguente azzeramento dei corrispettivi.

Nel 2017 è prevista la progettazione del Centro Integrato in concomitanza, si auspica, alla costruzione del nuovo CRZ con fondi della PAT che viene spostato in area limitrofa alla sede ASIA per la migliore accoglienza e gestione delle utenze non domestiche di tutto il bacino di servizio di ASIA per i rifiuti speciali non pericolosi e pericolosi oltre che valorizzare al meglio il servizio di Centro Raccolta per i Comuni di Lavis, Zambana e prossimamente anche Giovo.

Infine nel 2018 è prevista la realizzazione del Centro Integrato che comprenderà l'impianto completo di selezione della RD, l'area di trasferimento per l'ottimizzazione dei trasporti, l'area di stoccaggio dei rifiuti speciali e dei rifiuti urbani gestiti in economia dal Comune di Lavis quali lo spazzamento meccanico ed il verde comunale.

In conclusione il Consiglio di Amministrazione ritiene corretto proporre ai Comuni consorziati la previsione di inserimento delle somme "post-mortem" tra i contributi in conto impianti. E' previsto, nel bilancio preventivo 2016, l'importo di € 13.000 corrispondente alla quota annuale di ammortamento dei beni che saranno acquisiti attraverso il recupero delle somme accantonate dai soggetti gestori delle discariche ai sensi del comma 1 dell'art. 102 quinquies del DPGP 26 gennaio 1987 n.1-41/legisl., ed andranno a finanziare il Centro Integrato di prossima realizzazione come evidenziato nel piano triennale degli investimenti esposto nel presente fascicolo di bilancio.

Il Direttore prosegue nella esposizione dei dati più significativi inseriti nel bilancio preventivo 2016 evidenziando i costi del personale presentano un aumento del 12% rispetto al consuntivo per effetto di assunzione di personale in sostituzione, peraltro già previsti nel preventivo 2015. L'aumento è altresì determinato dalla previsione di adeguamenti contrattuali per il procrastinarsi del mancato rinnovo del contratto di settore. Va precisato che non si farà ricorso ad assunzione di nuovo personale per effetto del servizio di raccolta rifiuti esteso al Comune di Lasino che a far data dal prossimo 2016 entrerà nella compagine del consorzio unendosi al Comune di Calavino formando il nuovo Comune di Madruzzo. Resta invece confermata l'assunzione del personale addetto alla raccolta porta a porta della frazione organica per i comuni della Piana Rotaliana.

Si prevedono inoltre ricavi per i corrispettivi della raccolta differenziata e dalla vendita di altro materiale recuperato, per un totale di € 952.000 in significativo aumento rispetto a quelle del preventivo 2015, dovuto in particolar modo alle attività di pulizia del multi materiale plastico che l'azienda intende avviare a partire dal 2016 che consentirà un recupero sicuro e maggiore dei corrispettivi rispetto a quanto avviene attualmente.

Nel presente bilancio il costo per lo smaltimento e trattamento di rifiuti indifferenziati in discarica Ischia Podetti di Trento, sarà di circa € 667.100 ed inciderà nella misura del 8,2% sul costo complessivo della produzione: per il 2016 si prevedono circa 4.340 tonnellate di rifiuti indifferenziati da conferire con un costo di smaltimento per tonnellata di € 160 secondo il percorso di convergenza tariffaria stabilito con delibera di G.P. n. 2815 dd. 30.12.2013.

Vengono esposti nel bilancio preventivo gli utilizzi del fondo ammortamento discariche residuale pari ad € 233.100, derivanti da somme accantonate nei precedenti esercizi e che verranno completamente utilizzate entro l'anno 2016. Le spese previste sono principalmente per acquisto dei sacchi per la raccolta della frazione umida e del secco residuo, per attività di sensibilizzazione e di educazione ambientale, per acquisti di altri materiali ed attrezzature relativi alle raccolte differenziate, nonché a copertura parziale del costo del percolato di discarica, come stabilito e permesso dalla normativa provinciale in materia.

In ultimo si accenna al calcolo delle imposte che, tenuto conto delle aliquote e prescrizioni normative ad oggi vigenti, evidenziano un uso, nella misura di € 84.800, delle imposte anticipate calcolate per effetto della restituzione delle differenze di gettito, per un importo di € 308.253.

Al termine della discussione, il Presidente propone l'approvazione del bilancio preventivo esercizio 2016 e di quello pluriennale 2016- 2018, da sottoporre all'Assemblea in conformità al comma 2 dell'art. 45 dello statuto.

#### IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- vista l'esposizione contabile ed analitica del Bilancio Preventivo esercizio 2016 redatto in conformità allo schema previsto dal D.M.T. d.d. 26.04.95, allegata agli atti della presente riunione;
- vista la tabella numerica del personale inserita nella relazione dello stesso bilancio, che stabilisce le risorse umane idonee a perseguire gli obiettivi del Bilancio Preventivo 2016;
- visto il Piano Programma degli investimenti relativo agli anni 2016 - 2018 di attività dell'Azienda, allegato agli atti della presente riunione;
- esaminata la relazione allegata al Bilancio Pluriennale;
- visti gli art. 44 e 45 dello statuto dell'Azienda;

con voti unanimi

#### D E L I B E R A

- di approvare il Bilancio Preventivo Economico 2016 e pluriennale 2016 - 2018, allegato in copia agli atti della presente adunanza, completo di relazione, programma degli investimenti con le modalità di copertura della relativa spesa, e tabella numerica del personale relativa al primo anno;
- di approvare le risultanze contabili descritte analiticamente nel fascicolo del bilancio in oggetto, riprese in sintesi nella seguente tabella:

BILANCIO PREVENTIVO ECONOMICO 2016-2018 (in Euro) (Decreto Ministero del Tesoro 26 Aprile 1995)				
Descrizione		Preventivo 2016	Preventivo 2017	Preventivo 2018
A	VALORE DELLA PRODUZIONE	8.581.233	8.681.367	8.899.241
B	COSTI DELLA PRODUZIONE	-8.098.233	-8.222.267	-8.435.341
	<i>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE</i>	<i>483.000</i>	<i>459.100</i>	<i>463.900</i>
C	PROVENTI E ONERI FINANZIARI	0	30.000	30.300
D	RETTIFICHE	0	0	0
E	ONERI E PROVENTI STRAORDINARI	0	0	0
	Risultato prima delle Imposte	483.000	489.100	494.200
	Imposte dell'Esercizio	-303.600	-306.800	-310.000
	Utile (Perdita) dell'Esercizio	179.400	182.300	184.200

- di inviare ai Comuni consorziati, il Bilancio Preventivo Economico 2016 e pluriennale 2016 - 2018, completo della relazione programmatica, del piano degli investimenti, del quadro di raffronto con il consuntivo 2014 all'Assemblea dell'ASIA per l'approvazione, in conformità a quanto previsto dagli artt. 44 e 45 dello statuto.

F.to IL SEGRETARIO  
BONMASSARI ing. Gianpaolo

F.to IL PRESIDENTE  
FEDRIZZI ing. Lorenzo

Copia conforme all'originale

**IL DIRETTORE**  
Bonmassari Ing. Gianpaolo  
